



CONSIGLIO MUNICIPALITA' 9 -PIANURA/SOCCAVO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 Aprile 2022

L'anno 2022, addì 29 del mese di aprile, convocato nei modi di legge per le ore 15.00, si è riunito presso i locali del Municipio di Soccavo siti in piazza Giovanni XXIII n. 2, alle ore 16.00, il Consiglio della Municipalità 9 Pianura-Soccavo per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicati all'Albo Pretorio:

- 1)Parco Falcone e Borsellino, documento con proposte modifiche al progetto;**
- 2)Documento IV Commissione Consiliare relativo alla manutenzione del Patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico;**
- 3)Modifica art.1 c. 6 del Regolamento Consulta delle Associazioni;**
- 4)Approvazione verbali dei seguenti consigli municipali:**
 - **02/12/2021;**
 - **21/12/2021;**
 - **22/12/2021;**
 - **28/12/2021;**
 - **29/12/2021;**
 - **01/03/2022;**
 - **15/03/2022.**

Presiede il Presidente della Municipalità 9, Avv. Andrea Saggiomo.
Assiste, in qualità di Segretario il Direttore, Dott. ssa Antonietta Agliata.

Il Presidente dà il benvenuto ai Consiglieri e invita il Direttore a procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Consigliere Di Martino comunica al tavolo della Presidenza che alle ore 16.05 non è ancora iniziato il Consiglio perché fino a quel momento non c'era il numero legale.

Il Presidente prende atto della dichiarazione, ma fa presente che, presa visione del suo orologio, l'orario risulta essere le 16.00.

Risultano presenti i Sigg.:

Bassano Federica – Bianchimani Roberto – Birra Giorgio – Curcio Massimo – De Giulio Teresa – De Simini Antonio – Di Martino Antonio – Gaetano Giuseppe – Gelormini Mario – Luongo Franco – Mangiapia Giovanni – Mazziotti Mario - Palmese Salvatore – Patierno Ugo – Ragno Assunta – Tirelli Fabio – Varchetta Vincenza – Zarra Giovanni – Zecconi Luigi.

Il Segretario comunica che risultano **presenti n° 20 Consiglieri più il Presidente**, pertanto, dichiara valida la seduta.

Il Presidente chiede, inoltre, chi ha bisogno della giustificazione per la seduta odierna e per la Conferenza dei Capigruppo svoltasi il giorno 19 aprile.

I Consiglieri Bianchimani, De Giulio, De Simini, Gelormini, Palmese e Tirelli dichiarano di aver bisogno delle giustificazioni.

Il Presidente introduce gli ordini del giorno che riguardano tematiche molto sentite dalla comunità. In merito al primo punto-Parco Falcone e Borsellino, precisa che il documento portato in Consiglio è stato redatto in considerazione anche di una delibera di giunta relativa a due lotti, il primo inerente gli immobili di proprietà comunale in via Parroco Simeoli e il secondo concernente, per l'appunto, il Parco Falcone e Borsellino. Su quest'ultimo, afferma, quindi, si è deciso di prevedere ordine del giorno in modo da poter raccogliere suggerimenti.

Alle ore 16.10 sono presenti i Consiglieri Elio Izzi e Roberto Pisano.

Presenti n. 22 Consiglieri.

Il Presidente dichiara che, sulla vicenda, un problema annoso è rappresentato dal non aver avuto contezza dei diversi interventi che si sono succeduti con il passar del tempo. Poi, sostiene che discuterne in Consiglio, come si sta per fare, permetterebbe di offrire dei suggerimenti più efficaci, basati sull'effettiva conoscenza della situazione.

Alle ore 16.13 esce il Consigliere Patierno.

Presenti n. 21 Consiglieri

Uno di questi interventi "efficaci" potrebbe essere, ad esempio, la realizzazione di una zona pedonale antistante il parco con una corsia a mo' di serpentone. Sarebbe importante perché favorirebbe la migliore circolazione anche dei mezzi pubblici e dell'auto. In generale, quanto previsto dal documento in discussione garantirebbe le esigenze dei pedoni e l'efficienza del trasporto pubblico su gomma. La natura delle proposte è tale che non pregiudicherà l'avvio dei lavori mentre altre proposte sono costituite dalla totale apertura del parco con eliminazione delle recinzioni e in modo da permettere il "controllo passivo" da parte della cittadinanza, la riduzione dell'area del parco per consentire lo "sfogo" di via Rocco Scotellaro su via E. Torricelli e decongestionare il traffico, il posizionamento di marciapiedi e aiuole a latere del parco così da creare un parcheggio a spina di pesce con l'effetto anche di consentire il sostare della cittadinanza e di conseguenza di favorire il commercio in loco.

Alle ore 16.16 entra il Consigliere Valerio Petra.

Presenti n. 22 Consiglieri

Il secondo ordine del giorno, sostiene il Presidente, è altrettanto sentito seppur per un'esigenza diversa ovvero il decoroso diritto ad una residenza pubblica. A tal proposito si pone l'esigenza di lavori di manutenzione. L'idea è quella di intervenire attraverso il documento redatto dalla IV Commissione Consiliare, sollecitando chi di dovere a svolgere un'adeguata attività manutentiva.

Il terzo ordine del giorno prevede la modifica dell'art.1 c. 6 del Regolamento della Consulta delle Associazioni così da eliminare un'"orpello". Chiarisce infatti l'Avvocato Saggiomo che il vigente regolamento stabilisce il termine dei 90 giorni per l'istituzione, ma non prevede alcuna sanzione in caso di mancato rispetto. Una volta proceduto al voto, si avvierà l'iter per istituire la Consulta tramite pubblicazione del relativo bando.

Il quarto punto all'ordine del giorno, precisa il Presidente, riguarda un'attività di carattere puramente amministrativo, ma fondamentale in tema di trasparenza ovvero la pubblicazione dei processi

verbali dei Consigli di Municipalità svoltisi da dicembre 2021 ad oggi.

Il Presidente nomina i **Consiglieri Bianchimani, Gelormini e Tirelli scrutatori**.

Il Consigliere Gelormini chiede l'inversione dei punti 1 e 2 all'ordine del giorno.

Il Presidente mette al voto, per alzata di mano, la proposta.

Alle ore 16.23 entra il Consigliere Di Gennaro.

Presenti n. 23 Consiglieri

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente invita il Consigliere Gelormini a relazionare e a leggere il documento redatto dalla Commissione che lo stesso Consigliere presiede.

Alle ore 16.25 esce il Consigliere Pisano.

Presenti n. 22 Consiglieri

Il Consigliere Gelormini denuncia le condizioni incresciose che caratterizzano alcuni degli stabili di edilizia popolare presenti sul territorio della Municipalità e precisa come, in diversi casi, ci siano state diffide da parte delle autorità preposte per via di pericoli alla pubblica e privata incolumità. Sostiene che si tratta di una problematica da attenzionare anche se non di competenza municipale. Non ha timore nel dire che da parte degli uffici centrali e dell'azienda Napoli Servizi ci siano favoritismi, con interventi che avvengono più prontamente in zone quali Barra, Ponticelli e Scampia ed è perciò dovere dell'assise di cui anche Lui fa parte denunciare, ribadisce, suddette situazioni anche per portare all'attenzione di tutti quello che è l'approccio che l'Assessorato competente, i relativi uffici centrali e la Napoli Servizi adottano. Dichiaro che è pronto a farsi sentire, ma era necessario un primo passo, ragione per la quale è stato stilato il documento oggetto del dibattito. Il Consigliere passa quindi a leggere il documento, la cui natura, precisa, essere d'indirizzo..

Alle ore 16.30 entra il Consigliere Patierno.

Presenti n. 23 Consiglieri

Il Presidente si complimenta con il Consigliere per l'intervento effettuato e apre la discussione.

Il Consigliere Birra propone di esigere un "*cronologico*", un registro unico delle chiamate così da garantire la liceità della presa in carico degli interventi.

Il Consigliere Gaetano dichiara che Fratelli d'Italia appoggia il documento e sostiene la necessità di capire il perché dei favoritismi. Assicura che il suo partito si impegnerà in tal senso e sprona le forze di maggioranza a fare lo stesso.

Il Consigliere De Giulio afferma di appoggiare il documento e chiede che il Presidente Saggiomo si faccia garante di un incontro sul tema con chi di dovere per risolvere al più presto tale situazione incresciosa. Dichiaro che "*bisogna farsi sentire per la Nona*" e, in caso negativo, denunciare vista la continua attività che Lei e i suoi colleghi assicurano sul territorio. Chiarisce che la necessità di farsi sentire a proposito deriva anche dalla massiccia urbanizzazione che contraddistingue il territorio della Municipalità. Ribadisce la richiesta al Presidente di organizzare un incontro con l'Assessore competente e il dirigente della Napoli Servizi.

Il Consigliere Varchetta afferma di voler condividere due riflessioni con l'assise di cui è parte. Per la prima si collega a quanto detto dal collega Birra e sostiene che nel caso di un registro unico delle chiamate della Napoli Servizi si pone anche la necessità di un canale unico per la ricezione delle stesse. Per la seconda, sostiene che “*l'andazzo*” della Napoli Servizi è conosciuto ed è stato “*sfruttato*” anche da ex consiglieri. Rivendica che l'onestà intellettuale deve essere atteggiamento in primis di chi ricopre incarichi politici e poi si dichiara pronta a fare tutto il possibile per il buon esito di quanto oggetto di dibattito. Conclude chiarendo il suo appoggio al documento.

Il Consigliere Gaetano interviene chiedendo precisazioni in merito all'abbattimento dei prefabbricati con fondi legge 219/1981.

Il Consigliere Bianchimani risponde al collega che riguardo alla tematica da Lui sollevata è meglio discuterla in un apposito consiglio monotematico.

Il Consigliere Mangiapia esprime perplessità sull'idea del cronologico e che, in caso di interventi, bisogna tenere in considerazione priorità di natura tecniche.

Il Consigliere Birra concorda con il collega, ma ritiene che il cronologico sarebbe utile per avere traccia delle richieste, aspetto che favorirebbe le rivendicazioni dell'utenza.

Alle ore 16.45 esce il Consigliere Di Martino, il quale dichiara di non prendere parte alle votazioni visto l'inizio in ritardo del Consiglio.

Presenti n. 22 Consiglieri

Il Presidente invita a procedere con la votazione.

Il Consigliere Zarra chiede l'appello nominale.

Presenti n° 22

Votanti n° 22 + il Presidente

Assenti: Baiano Angela, Di Costanzo Luca, Di Martino Antonio, Lezzi Maurizio, Monaco Patrizia, Pisano Roberto, Romano Agostino, Valentino Mattia.

Favorevoli n° 22 : Bassano Federica – Bianchimani Roberto – Birra Giorgio – Curcio Massimo - De Giulio Teresa – De Simini Antonio – Di Gennaro Valentina – Gaetano Giuseppe - Gelormini Mario – Izzi Elio – Luongo Franco – Mangiapia Giovanni – Mazziotti Mario – Palmese Salvatore – Patierno Ugo – Petra Valerio – Ragno Assunta – Sanges Salvatore – Tirelli Fabio – Varchetta Vincenza – Zarra Giovanni – Zecconi Luigi + il Presidente Avv. Andrea Saggiomo

Contrari: /

Astenuti: /

Il Presidente annuncia che l'ordine del giorno è approvato all'unanimità dei votanti.

Alle ore 16.48 escono il Consigliere Gaetano e il Consigliere Petra.

Presenti n. 20 Consiglieri

Il Presidente espone brevemente quali sono i verbali oggetto di votazione.

Alle ore 17.04 entra il Consigliere Gaetano.

Presenti n. 21 Consiglieri

Il Presidente domanda se il Consiglio vuole votare l'approvazione dei verbali.

Alle ore 17.06 entra il Consigliere Petra.

Presenti n. 22 Consiglieri

L'intera assise è d'accordo con la proposta del Presidente.

Il Consigliere Zarra chiede che si proceda con l'appello nominale.

Presenti n° 22

Votanti n° 22 + il Presidente

Assenti: Baiano Angela, Di Costanzo Luca, Di Martino Antonio, Lezzi Maurizio, Monaco Patrizia, Pisano Roberto, Romano Agostino, Valentino Mattia.

Favorevoli n° 22 : Bassano Federica – Bianchimani Roberto – Birra Giorgio – Curcio Massimo - De Giulio Teresa – De Simini Antonio – Di Gennaro Valentina – Gaetano Giuseppe - Gelormini Mario – Izzi Elio – Luongo Franco – Mangiapia Giovanni – Mazziotti Mario – Palmese Salvatore – Patierno Ugo – Petra Valerio – Ragno Assunta – Sanges Salvatore – Tirelli Fabio – Varchetta Vincenza – Zarra Giovanni – Zecconi Luigi + il Presidente Avv. Andrea Saggiomo

Contrari: /

Astenuti: /

Il Consigliere Izzi porta all'attenzione del banco della Presidenza di non aver bisogno della giustificazione.

Il Presidente chiede di votare l'ordine del giorno relativo al Regolamento della Consulta.

Il Consiglio si dice d'accordo.

Il Presidente legge la norma da emendare.

Il Consigliere Birra afferma di avere un dubbio in merito. Ritiene che il termine dei 90 giorni previsto per l'istituzione della Consulta sia stabilito per far sì che la costituzione avvenga all'inizio di una nuova consiliatura e scongiurare così che non si abbia. Se così fosse, dichiara, bisognerebbe pensarci prima di eliminarlo.

Il Presidente risponde che il ragionamento del Consigliere sarebbe corretto laddove alla mancata istituzione, una volta scaduti i 90 giorni, intervenisse una sanzione. Precisa poi che in merito a quanto si sta discutendo si è espressa la Commissione Consiliare competente ovvero la Seconda, presieduta dal Consigliere Franco Luongo, il quale ricorda come Lui e i suoi commissari siano stati d'accordo con la modifica della norma in questione.

Il Consigliere Gelormini aggiunge che una volta che l'argomento è giunto in Consiglio può essere oggetto di modifica.

Il Direttore Colonnello Aglita suggerisce, magari, di inserire una scadenza temporale più ampia, ad esempio un anno.

Il Consigliere De Giulio chiede che l'articolo sia riletto.

Il Consigliere Bianchimani si dice d'accordo con le preoccupazioni dei colleghi, che definisce “*legittime*” e perciò concorda con la proposta avanzata dal Direttore.

Il Consigliere Varchetta domanda quali potrebbero essere le conseguenze di una mancata istituzione all'indomani di una scadenza temporale così ampia.

Il Direttore ricorda che, a prescindere dall'istituzione di una nuova Consulta, la vecchia comunque decade.

Il Consigliere Varchetta precisa che una vecchia consulta, in questo caso, non esiste.

Segue confronto di natura metodologica sulla questione “scadenza temporale” e suoi effetti tra Direttore e Consiglieri Gelormini e Varchetta.

Il Presidente suggerisce di individuare come arco temporale quello dei 5 anni, coincidente con la regolare durata di una consiliatura.

Il Consigliere Bianchimani domanda: “*Individuare una scadenza temporale renderebbe quei termini vincolanti? O si potrebbe comunque agire una volta trascorsi?*”.

Il Direttore risponde che i termini sarebbero vincolanti e il Consigliere Bianchimani propone di eliminare la scadenza temporale, così come già suggerito dalla II Commissione Consiliare.

Il Consigliere De Giulio interviene per sottolineare che i suoi dubbi in merito derivano dalla grande importanza che riveste un organo come la Consulta.

Il Direttore spiega quale sarà l'iter per l'istituzione della Consulta una volta votato l'ordine del giorno in discussione.

Il Presidente invita a procedere con la votazione.

Il Consigliere Zarra chiede di votare per appello nominale.

Presenti n° 22

Votanti n° 22 + il Presidente

Assenti: Baiano Angela, Di Costanzo Luca, Di Martino Antonio, Lezzi Maurizio, Monaco Patrizia, Pisano Roberto, Romano Agostino, Valentino Mattia.

Favorevoli n° 21 : Bassano Federica – Bianchimani Roberto – Birra Giorgio – Curcio Massimo - De Giulio Teresa – De Simini Antonio – Di Gennaro Valentina – Gaetano Giuseppe - Gelormini Mario – Izzi Elio – Luongo Franco – Mangiapia Giovanni – Mazziotti Mario – Palmese Salvatore – Petra Valerio – Ragno Assunta – Sanges Salvatore – Tirelli Fabio – Varchetta Vincenza – Zarra Giovanni – Zecconi Luigi + il Presidente Avv. Andrea Saggiomo

Contrari: /

Astenuti: Patierno Ugo

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno è approvato con 21 voti favorevoli e 1 astenuto e, poi, annuncia che, a fine Consiglio, darà la parola ai cittadini presenti in sala affinché possano portare all'attenzione dell'assise quanto di loro interesse.

Il Presidente passa a discutere di quello che era il primo punto all'ordine del giorno-Parco Falcone e Borsellino, documento con proposte modifiche al progetto. Fa presente che prima dell'inizio del

Consiglio è giunta agli uffici di Presidenza, a mezzo PEC, una proposta di emendamento del documento all'ordine del giorno, da parte dei Consiglieri Di Martino e Lezzi mentre una da parte del Consigliere Birra e un'altra dal Consigliere De Giulio sono state consegnate brevi manu al tavolo della Presidenza. Queste ultime due hanno ottenuto un'ampia condivisione tra i Consiglieri. L'Avvocato Saggiomo chiede quindi a chi di dovere di illustrare i suddetti emendamenti.

Il Consigliere Birra denuncia che all'angolo tra Corso Duca d'Aosta e via Rocco Scotellaro il traffico cittadino è solito decongestionarsi. In particolare, dichiara, capita spesso che i pullman abbiano problemi a circolare. Tale problematica sarebbe risolta dal restringimento del parco. È stata, invece, prevista un'area pedonale in zona il che è un bene anche perché in loco insiste il mercatino dell'agricoltura. Ricorda però che anche in questo modo rimane il problema che interessa la circolazione dei mezzi pubblici perciò si è presentato l'emendamento che ipotizza la creazione di un parcheggio a pettine che permetterebbe di ricavare molteplici posti auto in una zona, sottolinea, dove è presente il Vocazionale, aspetto da non sottovalutare data la prossima canonizzazione di Don Giustino Russolillo. L'emendamento così come pensato prevede una sorta di corsia preferenziale per far defluire il traffico dei pullman e quindi risolverebbe il problema. Il Consigliere conclude ribadendo che il documento ha natura di suggerimento.

Il Consigliere Curcio chiede se un eventuale restringimento del Parco potrebbe risolvere la situazione.

Il Consigliere Birra risponde in maniera affermativa e ricorda di averlo accennato.

Il Presidente informa l'assise che il responsabile dell'Area Trasformazione del Territorio del Comune Architetto Paola Cerotto ha chiarito come l'ipotesi restringimento sia molto difficile da realizzare, ma ha assicurato che, a prescindere da alcuni aspetti tecnici ancora da definire, i lavori partiranno.

Il Consigliere Birra chiarisce che il progetto è stato validato, è quindi passato in Commissione dove è stato oggetto di prescrizioni ed è perciò "tornato indietro" per ulteriore validazione cui è seguita l'approvazione in Giunta. A questo punto, precisa il Consigliere, è possibile apportare alcune piccole modifiche come, ad esempio, quella del parcheggio a pettine. Chiunque viva Pianura, afferma il Consigliere, è consapevole dell'enormità rappresentato da questo problema, ma una modifica come quella suggerita permetterebbe di raggiungere una soluzione e "salvare" anche l'area pedonale.

Il Consigliere Gaetano domanda se, in caso di restringimento, si tratterebbe di un restringimento totale o parziale.

Il Consigliere Birra risponde che sarebbe totale, fornendo come indicazione la cabina elettrica in zona.

Interviene il Consigliere De Giulio per esporre la natura dell'emendamento da Lei presentato, frutto del lavoro effettuato nella Commissione Consiliare da Lei presieduta, la Terza. Nel trattare questo argomento, sostiene, c'era il timore che l'avanzare delle proposte avesse come effetto indesiderato quello di bloccare i lavori, ma ottenute rassicurazioni in senso contrario dal Presidente Saggiomo, la sua Commissione ha proceduto a stilare il documento che richiede la costruzione di un parco giochi inclusivo con giostre che permettano l'interazione di individui normodotati e di coloro con disabilità, una proposta che offrirebbe anche un segnale nel campo dell'inclusione e della "gestione" del Verde.

Il Presidente legge l'emendamento presentato dai Consiglieri Di Martino e Lezzi e poi li riassume tutti e tre.

In qualità di Capogruppo della Lista “Manfredi Sindaco”, il Consigliere Mazziotti dichiara: *“in virtù delle rassicurazioni fornite dal Presidente Saggiomo, il gruppo da me rappresentato si esprime in maniera favorevole al documento”*.

In qualità di rappresentante della Lista “La Città”, il Consigliere Bassano afferma: *“ci asteniamo perché la presentazione di suggerimenti, a nostro parere, potrebbe compromettere la fattibilità dei lavori. Inoltre, non comprendiamo il perché della mancata convocazione della Dott. ssa Cerotto e quindi chiediamo la Convocazione di un Consiglio Monotematico con ospite la stessa Dottoressa”*.

Il Consigliere Palmese dichiara che nel corso dei lavori della I Commissione Consiliare, da Lui presieduta, si è discusso della tematica che si sta affrontando. Afferma che è assolutamente importante che i lavori inizino e che l'interesse dell'assise di cui è parte deve essere quello di preservare l'area pedonale. Chiarisce al Presidente Saggiomo di aver invitato la Dott. ssa Cerotto a partecipare ai lavori della Commissione, di non aver ricevuto risposta in merito e che intende rinnovare l'invito.

Il Consigliere Birra afferma che un passaggio con l'Architetto Cerotto sarebbe necessario perché è, per l'appunto, la diretta interessata la persona più adatta a spiegare *“il quid dei lavori”*, ma alla Dott. ssa va riconosciuto il merito di aver permesso il recupero di fondi per i lavori di cui si sta discutendo. Infine, si appella all'assise di cui è membro e al RUP affinché vigilino sui lavori che potrebbero durare a lungo.

Il Presidente dichiara che nel documento in votazione si fa riferimento ad una nota a firma Dott. ssa Cerotto che, per ciò che riguardava l'area pedonale del Parco, rimetteva la responsabilità alla Municipalità, un documento che diede il via ad una fase di dibattiti tesi a stabilire la migliore soluzione al problema, soluzione che tenesse conto delle esigenze della collettività a fronte dei necessari interventi da fare per ovviare alle difficoltà del trasporto pubblico su gomma, misura importantissima per i cittadini meno abbienti e alla mancanza di un'area pedonale.

Il Presidente ricorda, quindi, che sono mesi che si discute della vicenda è che, forse, quella individuata non è la migliore delle soluzioni, ma bisogna fare qualche passo in avanti a tutela degli interessi dei cittadini.

Il Consigliere Tirelli dichiara di voler chiarire la sua posizione. Afferma che prima di prendere una decisione, si era ripromesso di ascoltare l'intervento dell'Avvocato Saggiomo in Consiglio. È soddisfatto di quanto detto dal Presidente e sottolinea che, rispetto alla precedente consiliatura, su tale argomento, è stato fatto un passo in avanti importate dato che è già stato possibile esprimersi in merito. Afferma di essere favorevole all'ordine del giorno e agli emendamenti. Chiarisce di essere da sempre a favore di un'area pedonale, ma condivide il senso dell'emendamento Birra che prende in considerazione le difficoltà del trasporto su gomma. Per quanto riguarda l'emendamento De Giulio, loda l'iniziativa della collega che fornisce un importante segnale positivo dal punto di vista culturale e sociale.

Il Consigliere Varchetta fa notare che un intervento come quello suggerito dalla collega De Giulio potrebbe essere già previsto e che quindi un confronto con chi di dovere avrebbe permesso di conoscere a fondo la natura dei lavori ed evitare eventuali suggerimenti *“inutili”*. Invita a riflettere su questo punto.

Il Consigliere Gaetano si dice convinto della bontà dei lavori previsti dall'intervento del Presidente. Afferma che laddove profili tecnici abbiano progettato degli interventi, non si può fare altrimenti che fidarsi di loro. Ritiene comunque che l'ampiezza prevista dell'anfiteatro sia troppo piccola; chiarisce che la forza di opposizione che Lui rappresenta, Fratelli d'Italia, è favorevole ai due

emendamenti, in virtù pure dell'avvenuto confronto con i tecnici, anche se il Consigliere Birra non ha ritenuto di coinvolgerla nella stesura dell'emendamento.

Interviene il Direttore suggerendo di rivedere il possibile deliberato insieme, alla luce degli emendamenti presentati e passa a leggere una bozza.

Il Consigliere Gaetano ricorda che in caso di danni a Corso Duca d'Aosta per via dei lavori l'assise potrebbe ricevere critiche vista l'ottimale condizione della strada sopraccitata.

Il Presidente spiega che si procederà prima alla votazione degli emendamenti e quindi a quella del documento all'ordine del giorno.

Il Direttore legge gli emendamenti e il Presidente precisa che gli emendamenti costituiranno parte del documento in qualità di ulteriori suggerimenti, rispettando quello che è lo spirito del documento all'ordine del giorno.

Si procede alla votazione dei tre emendamenti (primo emendamento presentato da Consigliere Birra, secondo da Consigliere De Giulio, terzo da Consiglieri Di Martino e Lezzi).

Il Consigliere Varchetta chiede di votare peralzata di mano.

Il Consigliere Tirelli chiede di votare per appello nominale. Si procede in tal modo.

Votazione primo emendamento

Presenti n° 22

Votanti n° 22 + il Presidente

Assenti: Baiano Angela, Di Costanzo Luca, Di Martino Antonio, Lezzi Maurizio, Monaco Patrizia, Pisano Roberto, Romano Agostino, Valentino Mattia.

Favorevoli n° 19 : Bianchimani Roberto – Birra Giorgio – De Giulio Teresa – Di Gennaro Valentina – Gaetano Giuseppe – Gelormini Mario – Izzi Elio – Luongo Franco – Mangiapia Giovanni – Mazziotti Mario – Palmese Salvatore – Patierno Ugo – Petra Valerio – Ragno Assunta – Sanges Salvatore – Tirelli Fabio – Varchetta Vincenza – Zarra Giovanni – Zecconi Luigi + il Presidente Avv. Andrea Saggiomo

Contrari: /

Astenuti: Bassano Federica – Curcio Massimo – De Simini Antonio

Il primo emendamento è approvato con 19 voti favorevoli più quello del Presidente e 3 astenuti.

Votazione secondo emendamento.

Presenti n° 22

Votanti n° 22 + il Presidente

Assenti: Baiano Angela, Di Costanzo Luca, Di Martino Antonio, Lezzi Maurizio, Monaco Patrizia, Pisano Roberto, Romano Agostino, Valentino Mattia.

Favorevoli n° 19 : Bianchimani Roberto – Birra Giorgio – De Giulio Teresa – Di Gennaro Valentina – Gaetano Giuseppe – Gelormini Mario – Izzi Elio – Luongo Franco – Mangiapia Giovanni – Mazziotti Mario – Palmese Salvatore – Patierno Ugo – Petra Valerio – Ragno Assunta – Sanges Salvatore – Tirelli Fabio – Varchetta Vincenza – Zarra Giovanni – Zecconi Luigi + il Presidente Avv. Andrea Saggiomo

Contrari: /

Astenuti: Bassano Federica – Curcio Massimo – De Simini Antonio

Il secondo emendamento è approvato con 19 voti favorevoli più quello del Presidente e 3 astenuti.

Votazione terzo emendamento.

Presenti n° 22

Votanti n° 22 + il Presidente

Assenti: Baiano Angela, Di Costanzo Luca, Di Martino Antonio, Lezzi Maurizio, Monaco Patrizia, Pisano Roberto, Romano Agostino, Valentino Mattia.

Favorevoli n° 14 : Bianchimani Roberto – Birra Giorgio – De Giulio Teresa – Di Gennaro Valentina – Gelormini Mario – Izzi Elio – Luongo Franco – Mazziotti Mario – Palmese Salvatore – Patierno Ugo – Ragno Assunta – Varchetta Vincenza – Zarra Giovanni – Zecconi Luigi + il Presidente Avv. Andrea Saggiomo

Contrari: /

Astenuti: Bassano Federica – Curcio Massimo – De Simini Antonio – Gaetano Giuseppe – Mangiapia Giovanni – Petra Valerio – Sanges Salvatore – Tirelli Fabio

Il terzo emendamento è approvato con 14 voti favorevoli più quello del Presidente e 8 astenuti.

Si procede alla votazione del documento all'ordine del giorno emendato, per appello nominale su richiesta del Consigliere Tirelli.

Presenti n° 22

Votanti n° 22 + il Presidente

Assenti: Baiano Angela, Di Costanzo Luca, Di Martino Antonio, Lezzi Maurizio, Monaco Patrizia, Pisano Roberto, Romano Agostino, Valentino Mattia.

Favorevoli n° 19 : Bianchimani Roberto – Birra Giorgio – De Giulio Teresa – Di Gennaro Valentina – Gaetano Giuseppe – Gelormini Mario – Izzi Elio – Luongo Franco – Mangiapia Giovanni – Mazziotti Mario – Palmese Salvatore – Patierno Ugo – Petra Valerio – Ragno Assunta – Sanges Salvatore – Tirelli Fabio – Varchetta Vincenza – Zarra Giovanni – Zecconi Luigi + il Presidente Avv. Andrea Saggiomo

Contrari: /

Astenuti: Bassano Federica – Curcio Massimo – De Simini Antonio

Il documento emendato è approvato con 19 voti favorevoli più quello del Presidente e 3 astenuti.

Alle ore 18.11 esce il Consigliere Curcio.

Presenti n. 21 Consiglieri

Il Presidente ringrazia l'assise per la serietà e l'unità che dimostra ogni qualvolta c'è da prendere una decisione molto importante per il territorio della Municipalità.

Visto l'esaurirsi degli argomenti da discutere il Presidente dichiara conclusi i lavori alle ore 18.13.

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo

Il Direttore
Dott.ssa Antonietta Agliata